

Comunicato stampa

MUNDYS: ON AIR IL PODCAST “FLY ME TO THE MOON”: STORIE E IDEE PER RACCONTARE I FUTURI IN ARRIVO

- *Intelligenza artificiale e robotica, cybersecurity e salute mentale, sovranità tecnologica e futuro del lavoro e della scuola tra i temi affrontati.*
- *Dall’Innovation Hub dell’aeroporto di Fiumicino, Riccardo Luna racconta le persone e le idee che stanno costruendo il futuro.*

Roma, 6 ottobre 2026 – Torna «Fly Me to the Moon – Futuri in arrivo», la serie di podcast ideata e promossa da Mundys e condotta dal giornalista Riccardo Luna, con una seconda stagione dedicata alle persone, alle tecnologie e alle idee che stanno già cambiando il nostro modo di vivere e immaginare il futuro.

Prodotta da MoST, la nuova stagione amplia lo sguardo su alcune delle trasformazioni più rilevanti del nostro tempo: dall’intelligenza artificiale alla robotica, dalla cybersecurity alla salute mentale, dalla sovranità tecnologica al futuro del lavoro e della scuola. Al centro, ancora una volta, non ci sono soltanto le tecnologie, ma soprattutto le persone che le stanno progettando, studiando e utilizzando per affrontare le sfide del presente.

«Il futuro non è qualcosa che semplicemente arriva: è qualcosa che possiamo scegliere e contribuire a costruire – spiega Riccardo Luna. – In questa seconda stagione abbiamo incontrato persone che stanno già lavorando su alcuni dei cambiamenti più profondi della nostra società. Dalla salute mentale ai robot

umanoidi, dall'AI alla cybersecurity, sono storie diverse ma unite dalla stessa domanda: come vogliamo vivere nel futuro che stiamo costruendo?».

Le nove puntate, registrate all'interno dell'Innovation Hub dell'aeroporto di Roma Fiumicino, primo acceleratore di startup in Europa nel cuore di un aeroporto, affrontano così alcuni dei temi più importanti del dibattito contemporaneo. Silvia Wang, cofondatrice di Serenis, racconta il rapporto tra psicoterapia, nuove generazioni e intelligenza artificiale; Daniele Pucci, ricercatore e imprenditore, porta la robotica umanoide dalla ricerca all'industria e riflette sulla sfida europea; Giorgio Metta, direttore scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia, immagina il mondo del 2100 tra robot, medicina, AI e trasformazione del lavoro.

La stagione affronta anche la sovranità tecnologica e la cybersecurity, con l'imprenditore Gianni Cuzzo, e il rapporto tra tecnologia, impresa e umanesimo con Andrea Pezzi. Enrica Porcari, prima Chief Information Officer del CERN, riflette invece sul futuro dell'AI, sulla condivisione della conoscenza e sul ruolo delle competenze umanistiche nell'innovazione. Francesca Cavallo, autrice di Storie della buonanotte per bambine ribelli, sposta il focus sull'educazione dei maschi e sulla costruzione dell'identità nell'era dei social e degli algoritmi. Tra gli ospiti anche Andrea Colamedici, che parte da un sorprendente esperimento editoriale costruito con l'AI per interrogarsi sul passaggio dalla post-verità alla post-realtà.

Con la seconda stagione, «Fly Me to the Moon» prosegue il suo viaggio attraverso i futuri in arrivo, mettendo in dialogo scienza, tecnologia, impresa e cultura e cercando, attraverso storie personali e prospettive originali, di trasformare l'innovazione da tema per specialisti a una conversazione che riguarda tutti.

I nuovi episodi, della durata di circa 30-50 minuti, sono disponibili sulle principali piattaforme di ascolto e sui canali digitali (Spotify, Apple Podcast e YouTube), sulla pagina web del Corriere della Sera (corriere.it) e sul sito (flymetothemoon.mundys.com) e i social del Gruppo.

Investor Relations
e-mail: investor.relations@mundys.com

Rapporti con i Media
e-mail: media.relations@mundys.com

www.mundys.com

